

**TRENTINO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio per il Personale

Via don Giuseppe Grazioli n. 1 – 38122 Trento

T +39 0461 496275

F +39 0461 986267

pec serv.personale@pec.provincia.tn.it

@ serv.personale@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO
LORO SEDI

ALBO INTERNET

Trento, 21/08/2018

Prot. n. S007/2018/476342 /4.5.3

Oggetto: disciplina della concessione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto per il personale docente della scuola a carattere statale della Provincia autonoma di Trento.

Si comunica che dal **1° settembre 2018** sarà in vigore la nuova disciplina della concessione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto per il personale docente della scuola a carattere statale della Provincia autonoma di Trento: allegato D dell'accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il comparto scuola – area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia autonoma di Trento per il triennio 2016 – 2018, parte giuridica e parte economica sottoscritto in data 4 giugno 2018

REQUISITI

- E' essenziale essere in regime di T.F.R. (art. 2 Accordo provinciale sull'avvio della previdenza complementare e del T.F.R. sottoscritto il 27 marzo 2002). In particolare è da ribadire che, ai sensi del D.P.C.M. 20.12.1999, come integrato dal D.P.C.M. 2 marzo 2001, il personale statale assunto con contratto a tempo indeterminato con decorrenza giuridica dall'1 gennaio 2001 è già in regime di T.F.R.. Il restante personale a tempo indeterminato è in regime di T.F.S. (Trattamento di Fine Servizio) e può optare in regime di T.F.R. aderendo ad un fondo di pensione complementare (Laborfonds o Espero). Si ricorda che prima di aderire ad un fondo pensionistico complementare è opportuno effettuare alcune valutazioni, quali il passaggio di gradone stipendiale, il riscatto di eventuali periodi ai fini T.F.S., ecc..
- Possono chiedere l'anticipazione del trattamento di fine rapporto i dipendenti che abbiano maturato presso la scuola a carattere statale almeno 8 anni di servizio utili a TFS/TFR alla data di presentazione della domanda. Il dipendente può chiedere un'anticipazione non superiore al 70% del T.F.R. maturato. Può essere concessa la seconda volta: a) non prima che siano trascorsi 8 anni dalla data della precedente concessione (per tutte le motivazioni previste per la prima richiesta di anticipo); b) anche prima che siano trascorsi 8 anni dalla data della precedente concessione, solo per motivi di particolare gravità.

La spesa per la quale si richiede l'anticipazione del trattamento di fine rapporto deve essere di importo non inferiore ad una mensilità, costituita dall'importo lordo degli emolumenti fissi e continuativi percepiti dal dipendente. L'ammontare dell'anticipazione non può essere superiore all'importo lordo di euro 60.000,00. Sono ammissibili le spese già sostenute ma non anteriormente a tre anni dalla data di presentazione della domanda e le spese in corso di sostenimento.

L'anticipazione può essere richiesta per i seguenti motivi:

- a) spese sanitarie;
- b) acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione dell'alloggio destinato a residenza per il dipendente e i componenti il proprio nucleo familiare o dell'unico garage/posto auto;
- c) acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione dell'alloggio destinato a residenza abituale per il figlio maggiorenne;
- d) estinzione anticipata o riduzione parziale di mutui/prestiti (esclusi i prestiti Inpdap);
- e) oneri di studio per i figli;
- f) fruizione dei periodi di congedo da parte del dipendente, di cui all'art. 32 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 (congedo parentale) e degli artt. 5 e 6 della L. 53/2000 (congedi per la formazione);
- g) motivi di particolare gravità connessi ai fabbisogni fondamentali della vita familiare e tale da pregiudicare la situazione economica del dipendente e dei componenti il proprio nucleo familiare.

L'Amministrazione effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e degli atti di notorietà rilasciati, nonché sull'effettivo sostenimento della spesa almeno fino a concorrenza dell'importo netto pagato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle suddette dichiarazioni, il dipendente decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di concessione dell'anticipazione del T.F.R., da redigersi su apposito modello, possono essere presentate in qualsiasi periodo dell'anno e solo ad intervento già iniziato.

Le domande devono essere presentate al Servizio per il personale – Ufficio Previdenza e stipendi della scuola a carattere statale in Via don Giuseppe Grazioli, 1 – 38122 Trento, ovvero possono essere spedite, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure possono essere consegnate alle strutture provinciali periferiche d'informazione.

La presente comunicazione, il modello di domanda e la disciplina sono pubblicati su Vivoscuola e sullo Sportello del dipendente. Per informazioni ed appuntamento contattare Ida Rossi al numero 0461/491408 oppure ida.rossi@provincia.tn.it.

Cordiali saluti.



SOSTITUTA DIRIGENTE
Dott.ssa Stella Giampietro -

Stella Giampietro

BV/ir